

Ucraina, Meloni al vertice di Berlino: â??La Cina spinga la Russia verso una pace realeâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Appello a Pechino affinchÃ© eserciti il proprio peso diplomatico per porre fine al conflitto in Ucraina. A sollecitare lâ??intervento concreto del governo cinese per la pace nel conflitto tra Russia e Ucraina Ã¨ stata la presidente del Consiglio Giorgia Meloni, intervenuta oggi, giovedÃ¬ 19 novembre, al vertice dei Volenterosi a Berlino.

Nel suo intervento nella capitale tedesca, la premier ha richiamato lâ??attenzione sul comunicato congiunto diffuso al termine dellâ??incontro, avvenuto in Cina, evidenziando lâ??assenza di riferimenti al conflitto ucraino. â??Oggi i leader di Stati Uniti, Russia e Cina si sono incontrati a Shenzhen. La loro dichiarazione parla di stabilitÃ strategica, di energia, di rischi nucleari. Accogliamo con favore lâ??impegno che una guerra nucleare non debba mai essere combattuta. Ma la guerra in Ucraina non Ã¨ menzionata in quel testo. Questo ci dice due cose. Primo, la Cina Ã¨ importante in questa guerra. Se la Cina vuole essere una forza di stabilitÃ , questo Ã¨ il momento di usare la sua influenza per spingere la Russia verso una pace realeâ?•.

La presidente del Consiglio ha poi ribadito i punti fermi della posizione italiana ed europea in merito a eventuali trattative diplomatiche, esprimendo scetticismo sulle reali intenzioni del Cremlino. â??Secondo â?? aggiunge la premier -, tutti capiscono che non puÃ² esserci pace in Ucraina senza lâ??Ucraina. E non puÃ² esserci pace senza lâ??Europa. Dunque, francamente, non so cosa aspettarmi dai russiâ?•.

Ripercorrendo le tappe della strategia diplomatica, concordata dai partner europei, Meloni sottolinea la necessitÃ di definire una linea dâ??azione precisa e ha rivendicato il contributo italiano sulle garanzie di sicurezza per Kiev.

â??A Dublino, noi leader abbiamo deciso come accompagnare questo processo: un team europeo, che lavora fianco a fianco con lâ??Ucraina e gli Stati Uniti. Ora dobbiamo dare a questo team un mandato chiaro: cosa chiediamo, cosa offriamo e cosa non accetteremo mai. E non ci presentiamo a mani vuote. Questa Coalizione lavora sulle garanzie di sicurezza, compreso lâ??impegno ispirato allâ??articolo 5 proposto dallâ??Italia, un modello che ora Ã¨ sul tavolo dei negoziatiâ?•.

Infine, la premier ha commentato positivamente gli accordi umanitari recenti, indicando perÃ² nello stop ai bombardamenti contro la rete elettrica di Kiev il vero banco di prova per verificare la volontÃ di pace della Russia.

â??Lo scambio di prigionieri concordato ad Abu Dhabi Ã¨ un buon segnale e accogliamo con favore ogni iniziativa umanitaria. Ma la vera prova Ã¨ una cessazione verificabile degli attacchi alle infrastrutture energetiche. A Shenzhen, tre leader hanno ribadito lâ??importanza di flussi energetici stabili. Bene. Diamo loro ragione, a cominciare dalla rete elettrica ucraina â?? conclude -. Riguarda tutti noi: la sicurezza delle centrali nucleari nel nostro continente, milioni di civili che dovranno affrontare lâ??inverno, i mercati energetici giÃ sotto pressione. Se Mosca dice di no, il mondo vedrÃ chiaramente chi vuole la pace e chi noâ?•.

default watermark

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 19, 2026
Autore
redazione